

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2013

Nel corso del 2013 le due principali attività svolte dall'Associazione (distribuzione dei pacchi, aiuto allo studio) sono proseguite con le consuete modalità di attuazione, cercando, però, di valorizzare maggiormente il rapporto con le famiglie in tutte le sue possibili articolazioni, di favorire un confronto ed uno scambio di esperienze tra soci e volontari, allo scopo di condividere sempre più le ragioni e gli obiettivi dell'opera che si sta realizzando, e di ampliare la rete di Associazioni con cui collaborare per affrontare i diversi bisogni delle famiglie.

A fine 2013 il numero di famiglie assistite tramite la distribuzione del pacco alimentare era 72, di cui 42 italiane e 30 straniere (provenienti da 15 paesi diversi), per un totale di 183 persone, con un aumento di circa il 10% rispetto al 2012. E' significativo il fatto che 23 di questi nuclei familiari è costituito da una sola persona, e che il fenomeno è più marcato (19) per quelli italiani, anche per la maggiore presenza di persone anziane.

Nel corso dell'anno hanno smesso di essere assistite 10 famiglie (per spostamenti dalla nostra zona o perché è finita la necessità), e ne sono subentrate 16. Sono state distribuite circa 10 tonnellate di generi alimentari per un valore di circa 18.000 Euro.

Con la fine del 2013 è terminato il programma della U.E. per gli aiuti alimentari, gestito dalla agenzia governativa AGEA, ma gli effetti si sono cominciati a sentire già dopo l'estate, in quanto il Banco Alimentare, distributore di questi prodotti, ha ridotto le quantità fornite, per poterne mantenere un residuo nel 2014. Infatti il nuovo programma U.E. non sarà attivo prima dell'autunno 2014, e vedrà una riduzione degli importi per il settore alimentare. Di conseguenza già durante l'anno scorso si è registrato un incremento delle spese per l'acquisto di prodotti alimentari ed è prevedibile che tale tendenza prosegua nei prossimi anni.

Nel 2013 la consueta cena con le famiglie è stata sostituita da una merenda con tombola, che si è tenuta il 20 Ottobre 2013 presso il Centro Schuster, ed ha visto la partecipazione di circa 100 persone. La festa è stata animata da alcuni volontari ed è stata molto apprezzata dai partecipanti.

Sempre nell'ambito dell'aiuto alle famiglie, segnaliamo il sostegno dato ad una di esse per l'ottenimento di una casa popolare a seguito dello sfratto: la famiglia è stata seguita nella preparazione delle pratiche burocratiche, in rapporto con ALER, e le è stato assegnato un contributo per depositare la caparra necessaria all'assegnazione, che si è felicemente conclusa. In un altro caso la famiglia è stata accompagnata nella drammatica situazione della carcerazione di uno dei figli. Al ragazzo è stata offerta un'assistenza legale, si è intrattenuto un rapporto con l'Associazione "Incontro e presenza" che lo ha assistito durante il periodo di carcerazione, e poi, attraverso il contatto con la comunità terapeutica Pinocchio si è ottenuto l'affidamento presso tale comunità per il resto della pena.

Per quanto riguarda l' Aiuto allo Studio, è aumentato a 16 il numero dei volontari adulti che seguono i ragazzi, ed agli universitari (circa 20 su diversi turni) si è aggiunto, un giorno alla settimana, un gruppo di 3/4 liceali

accompagnato da una loro insegnante. Ciò ha permesso di raggiungere, il venerdì pomeriggio, l'obiettivo che ci si era posti di garantire un rapporto personale (uno a uno) con i ragazzi.

E' stato introdotto un colloquio preliminare all'accettazione al doposcuola con i genitori dei ragazzi, per potere responsabilizzare anch'essi sull'attività dei figli, che va seguita principalmente in famiglia.

Anche la collaborazione con gli insegnanti delle scuole da cui provengono i ragazzi si è intensificata nella frequenza e nella modalità di rapporto, ed allargata a nuovi istituti.

L'esito dell'attività svolta è stato complessivamente positivo: solo un ragazzo di 3° media non è stato ammesso all'esame finale e una di prima non è stata valutata idonea ad essere ammessa alla classe successiva.

E' sempre più chiaro per tutti che questo è un luogo di amicizia e di educazione: il gioco insieme, i momenti di ascolto e di dialogo (anche se estremamente stentati) sono accettati dai ragazzi, anche da chi inizialmente tende a ritirarsi.

In particolare vogliamo evidenziare la visita guidata al Duomo di Milano ed alle sue terrazze, che si è svolta il 14 Aprile, con la partecipazione di 8 ragazzi ed alcuni educatori, ed ha avuto lo scopo di mostrare le radici della nostra cultura e la bellezza delle opere che l'uomo è in grado di costruire quando è sorretto da un senso della sua vita.

Anche quest'anno, a fine giugno, abbiamo proposto la vacanza di 5 giorni a san Martino di Castrozza insieme a due educatori del doposcuola e ad altri gruppi di ragazzi dell'età dei nostri, provenienti da scuole medie e parrocchie, alla quale hanno aderito 8 ragazzi.

Dal punto di vista delle gestione dell'Associazione, ci si è mossi sugli obiettivi previsti all'inizio del 2013. Come già anticipato, si è rafforzata la rete di legami con altre realtà caritative, istituzioni pubbliche, scuole, ecc, anche relativamente a nuove esigenze (casa, social card, recupero carcerati,..), che ci vengono poste dalle famiglie che assistiamo.

Per quanto riguarda il rapporto con i volontari, si è stabilizzata la scadenza mensile di apertura del Banco per il ritiro dei pacchi da distribuire agli assistiti, e ciò ha consentito di scambiarsi esperienze più frequentemente. I soci, a fine del 2013, erano 102 e i volontari 60.

Mancano ancora figure che possano dare un supporto all'attività di manutenzione del sito web e più in generale al rapporto con le istituzioni e all'attività di ricerca dei fondi (anche attraverso la presentazione di progetti). Quest'ultimo punto diventerà sempre più cruciale nei prossimi anni, e nel 2013 è stato dato il via ad una campagna di comunicazione per la raccolta del 5x1000, che verrà intensificata nel 2014.

Infine, con la fine dell'anno, ha lasciato la Parrocchia, per raggiunti limiti di età, il nostro parroco Don Marco. A lui va un ringraziamento speciale, per averci incoraggiato e seguito con affetto in tutti questi anni, e per averci dato la possibilità di utilizzare le aule di San Pio X per le attività dell'Associazione.